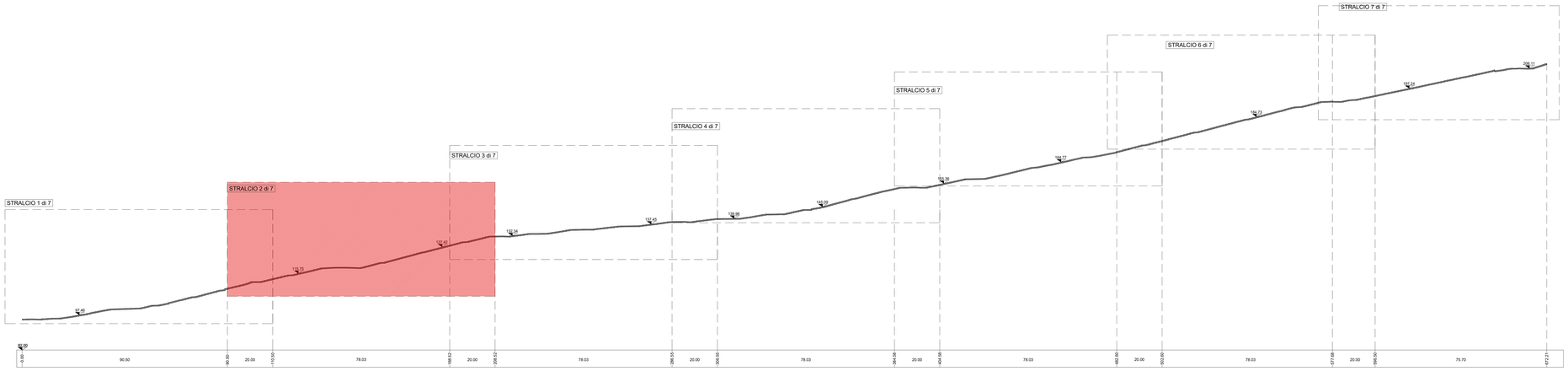
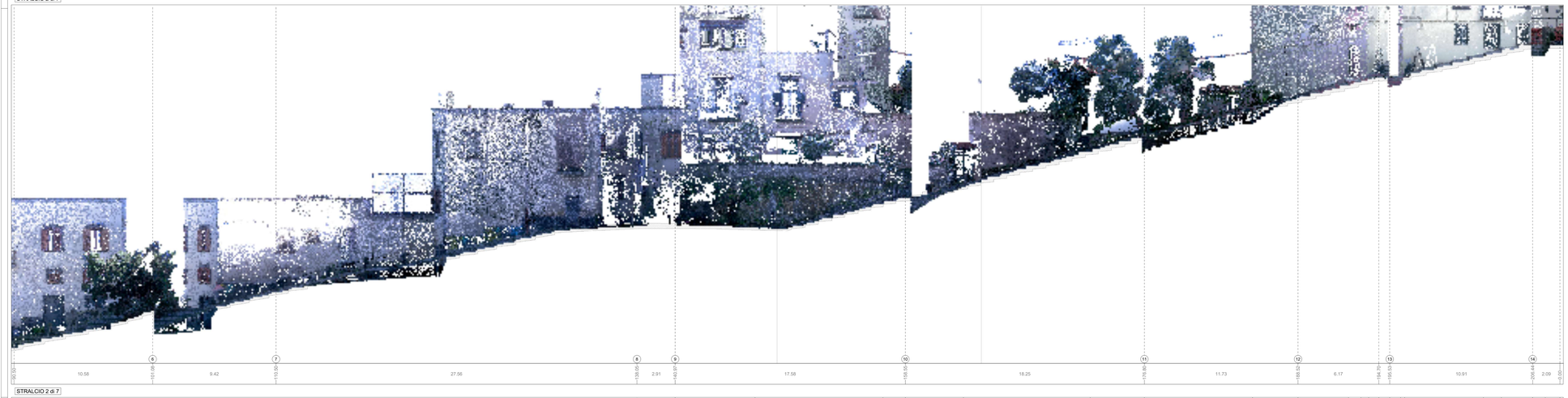
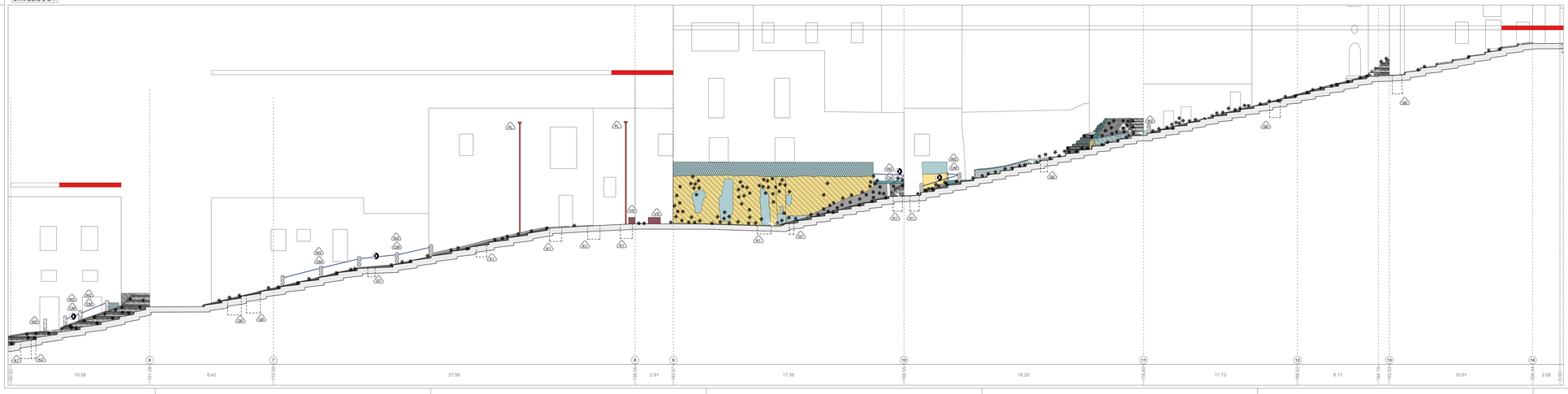
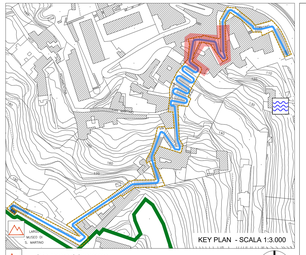


STRALCIO 2 di 7



STRALCIO 2 di 7





STATO DI FATTO

CHIUSINI IN METALLO: A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7
CHIUSINO IN PIETRA: A8
CHIUSINO IN CLS DIMENSIONI VARIABILI: A9
CHIUSINO

CADITOIE IN PIETRA: A10, A11, A12, A13, A14, A15
CADITOIA IN METALLO: A16
CADITOIA IN METALLO LUNGHEZZA VARIABILE: A17
CADITOIA IN METALLO A PIANTA QUADRATA: A18
CADITOIA IN METALLO DIMENSIONI VARIABILI: A19
CADITOIA

COLONNINA BALAUSTRA IN METALLO: B1
COLONNINA BALAUSTRA IN PIETRA: B2
COLONNINA
DISSUASORE IN PIETRA: B3
DISSUASORE IN METALLO: B4
DISSUASORE A BALAUSTRA IN METALLO: B5
DISSUASORE
PANCHINA IN LEGNO: B6
PANCHINA IN PIETRA: B7

ILLUMINAZIONE LAMPIONE: C1 SU PALO — C2 BRACCIO A MURO — C3 A SOSPENSIONE; C4 SU PALO — C5 BRACCIO SU PALO — C6 ARMATURA STRADALE
C7 PROIETTORE AD INCASSO

0.00 quota altimetrica — 3.50 quota lineare

D1 CHIAVE DI SARACINESCA TUBAZIONE ACQUEDOTTO

D2 SEGNALETICA VERTICALE
D3 CASSONETTO
D4 IMPIANTI
D5 PLUVIALE
D6 EDICOLA VOTIVA
D7 ARREDO URBANO
D8 ARMATURA STRADALE A SBRACCIO
D9 LAMPIONE
D10 LAMPIONE A MURO
D11 FONTANELLA PUBBLICA
D12 PANCHINA
D13 BALAUSTRA METALLICA
D14 CORRIMANO METALLICO
D15 RECINZIONE METALLICA
D16 RECINZIONE LIGNEA
D17 OPERA PROVVISIONALE
D18 MATERIALE DI RISULTA
D19 DISSUASORE IN PIETRA
D20 DISSUASORE IN METALLO
D21 FIORIERA

MATERIALI

PIETRA LAVICA: Basolato composto da blocchi squadrati posti in opera in maniera regolare (a "corrente", a "spina di pesce"); Basolato composto da blocchi non squadrati posti in opera in maniera irregolare ("acciottolato"); Blocchetti squadrati di forma cubica ("sampietrini"); Cordoni di bordo

TUFO: Muratura composta da blocchi in tufo giallo presumibilmente originaria; Muratura composta da blocchi squadrati in tufo giallo di recente fattura; Muratura mista (tufo, laterizio, pietra lavica)

CEMENTO: Integrazioni con malta cementizia; Pavimentazione in piastrelle di cemento; Pavimentazione in battuto di cemento; Copertine

CALCARE/ TRAVERTINO; INTONACO; ELEMENTI PLASTICI/SINTETICI; ELEMENTI METALLICI; PIPERNO; INTONACO TINTEGGIATO; GUAINA; MATERIALE CERAMICO; ASFALTO; MARMO; LEGNO; VETRO; LATERIZIO; ALLUMINIO; TERRENO; MATERIALE CONTENENTE PRESUMIBILMENTE AMIANTO

LEGENDA ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE NORMAL 1/88 (UNI 11182 del 2006)

ALTERAZIONE CROMATICA
Variazione naturale, a carico dei componenti del materiale, dei parametri che definiscono il colore. E' generalmente estesa a tutto il materiale interessato; nel caso l'alterazione e manifesti in modo localizzato è preferibile utilizzare il termine macchia

DEPOSITO SUPERFICIALE
Accumulo di materiali estranei di vera natura quali polvere, terriccio, guano. Ha spessore variabile e scarsa aderenza al materiale sottostante.

DISGREGAZIONE
Decessione con caduta del materiale sotto forma di polvere o minutissimi frammenti. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione

DISTACCO
Situazione di continuità tra strati superficiali del materiale, sia tra loro che rispetto al substrato; prelude in genere alla caduta degli stessi.

EROSIONE
Asportazione diffusa della superficie che nella maggior parte dei casi si presenta compatta

PRESENZA DI VEGETAZIONE
Presenza di individui erbacei, arbustivi o arborei

LACUNA/MANCANZA
Perdita di continuità tra elementi tridimensionali

MACCHIA
Variazione cromatica localizzata della superficie, correlata sia alla presenza di determinati componenti naturali del materiale (concentrazione di pirite nei marmi) sia alla presenza di materiale estraneo (acqua, prodotti di ossidazione di materiali metallici, sostanze organiche, vermici, microrganismi).

PATINA BIOLOGICA
Strato sottile, omogeneo, costituito prevalentemente da microrganismi, variabile per consistenza, colore e adesione al substrato

FRATTURAZIONE DI FESSURAZIONE
Discessione di continuità del materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti. Nel caso di fratturazione incompleta e senza frammentazione dell'oggetto si utilizza il termine cricca o, in presenza di rivestimento vetroso, il termine cavillo

GRAFFITO VANDALICO
Apposizione indesiderata sulla superficie di vernici colorate

DEPOSITO DI GUANO

OSSIDAZIONE

INTERVENTI E MATERIALI NON IDONEI

INTERVENTI PRECEDENTI NON IDONEI O SENZA PARTICOLARE PREGIO: rappezzi in malta cementizia o asfalto, pavimentazioni con piastrelle di cemento, stuccature

DISSESTI

CEDIMENTO DIFFERENZIALE DEL PIANO DI POSA, AVVALLAMENTO E DISCONNESSIONE PAVIMENTAZIONE

Definizione paneti ed elementi in alzato compresi nell'ambito d'intervento
parete o/e elementi compresi nell'ambito
parete o/e elementi non compresi nell'ambito

COMMITTENTE

COMUNE DI NAPOLI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Francesca Spera

CITTÀ VERTICALE: RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI TRA LA COLLINA E IL MARE

PROGETTO ESECUTIVO / PEDAMENTINA

MANDATARIA
sab raggruppamento
Via Pacanda, 10
06128 - Perugia
info@sabeng.it www.sabet.eu

Arch. Pierpaolo Pagi
Ing. Vincenzo Pupa
Arch. Fabrizio Ferranti
Arch. Francesco Fucelli
Arch. Luca Persichini

Ing. Marco Adriani
Ing. Gabriele Maggi
Ing. Barbara Bellavesi

MANDANTI
RI S.r.l.
Via Nazionale di Cintura, 16
84134 - Pontecagnano Faiano (SA)
Ing. Alfio Brancaccio

Arch. Francesca Brancaccio (Ph.D.)
Ing. Alfonso Ciro Ciro (Direttore TECNICO)
(Direttore tecnico)

Studio Ing. Alberto Capitanucci

ELABORATO
Architettura - Stato di Conservazione
Scala Pedamentina
Profilo longitudinale sx - Stralcio 2 di 7

N° ELAB. GKE015b/00
CNAP 001-01-02-20 ESE
SCALA 1:100

00						
01						
02						
03						
REV.	DATA	ESECUTIVO	PROGRAMMI	PIANI	AGRARIA	GIUGNO 2021
		DIS.	DIS.	DIS.	DIS.	DIS.

NOME FILE /File name CNAP.001GKE01500 - a - g.dwg

UNITÀ DI MISURA /Unit of Measure m